

VENTICINQUE ANNI DI ECCELLENZA SARTORIALE AL SERVIZIO DELL'ALTA MODA

Dalla lavorazione artigianale alla produzione per le passerelle internazionali, Rebbly Clothing Service è un punto di riferimento del made in Italy tessile



La famiglia Tasca

Venticinque anni di passione, artigianalità e dedizione al made in Italy. Sono questi gli elementi che raccontano la storia di Rebbly Clothing Service, azienda tessile fondata nel 2000 da Silvia Rebesco e Luigi Tasca, dopo una lunga esperienza maturata nell'azienda familiare di lui. Partita come taglieria, Rebbly ha saputo evolversi nel tempo, ampliando i propri servizi e consolidandosi come partner fidato di alcune delle più importanti maison dell'alta moda.

Oggi Rebbly è in grado di accompagnare il cliente in ogni fase della produzione, dallo sviluppo dei modelli al capo finito con una cura quasi maniacale per i dettagli. Ogni capo viene seguito dallo schizzo iniziale fino alla passerella o la produzione in serie, mantenendo intatta l'attenzione alla qualità. Il segreto? Una squadra di circa 30 dipendenti altamente specializzati, molti dei quali lavorano in azienda fin dalla fondazione. Un ambiente coeso e familiare che si riflette anche nella qualità del prodotto finale.

Negli anni, Rebbly ha saputo conquistare anche il mercato estero, con una presenza

sempre più rilevante soprattutto in Francia e nel Regno Unito. Dal 2013 l'azienda ha avviato produzioni credendo nelle startup che poi si sono affermati nel mercato internazionale come brand di lusso che vestono anche celebrità internazionali del mondo dello spettacolo. Un traguardo importante che oggi si arricchisce della presenza della figlia, entrata in azienda per occuparsi di produzione e dei rapporti commerciali con il mercato estero. Per Silvia Rebesco la sfida del futuro è



Rebbly crede fortemente nella cura e nella competenza artigiana: "Vogliamo continuare a valorizzare l'italianità, perché è proprio questo che il mercato ci chiede"

chiara: "Il crollo del mercato del lusso è in parte dovuto alla perdita dell'identità del prodotto. Troppo spesso si rincorre la quantità del 'margin', a discapito della qualità. Noi invece crediamo fortemente nella cura e nella competenza artigiana. Vogliamo fare l'opposto, cioè continuare a valorizzare l'italianità, perché è proprio questo che il mercato ci chiede: il vero made in Italy. Il nostro obiettivo per il futuro è non cedere a compromessi, mantenere l'identità che ci ha resi credibili e riconoscibili. Rebbly è nata per questo, e continuerà a lavorare così".

Rebbly sceglie di restare fedele a una tradizione sartoriale autentica, che non si piega alle logiche del fast fashion ma punta sulla qualità e sulla maestria tutta italiana. Una scelta controcorrente che guarda lontano.

